

**Avviso di deposito della documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 6 e 7 marzo 2025, rispettivamente in prima e seconda convocazione e, Relazioni Società di Revisione**

**Castel Guelfo di Bologna, 18 febbraio 2025**

Enertronica Santerno S.p.A. (“**Enertronica Santerno**” o “**Società**” o “**Emittente**”), società quotata sull'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**EGM**”), rende noto che è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, sul sito Internet di Borsa Italiana e sul sito Internet della Società ([www.enertronicasanterno.it](http://www.enertronicasanterno.it)) all'interno della sezione Investor Relations/Info per gli Azionisti, la documentazione relativa all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti e, in particolare: la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno riguardanti i compensi ai consiglieri uscenti e la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e, la Relazione Finanziaria Annuale 2022. Con riferimento a quest'ultima si informa che la Società di Revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni (riportate in calce al presente comunicato), con la dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio, sul bilancio di esercizio e consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 dell'Emittente

Il presente comunicato è a disposizione del pubblico sul sito internet dell'emittente nella sezione Comunicati dell'area Investor Relations.

**Emittente**

**Enertronica Santerno S.p.A.**

*Dott.ssa Tiziana Iacobelli*

Investor Relator

Via della Concia, 7

40023, Castelguelfo di Bologna (BO)

[tiziana.iacobelli@santerno.com](mailto:tiziana.iacobelli@santerno.com)

[www.enertronicasanterno.it](http://www.enertronicasanterno.it)

**Euronext Growth Advisor**

**Envent Italia SIM S.p.A.**

*Dott. Paolo Verna*

Via degli Omenoni 2 – Milano, 20121

Tel: +39 02 22175979

[ega@envent.it](mailto:ega@envent.it)

**Specialist**

**Banca Finnat Euramerica S.p.A.**

*Dott. Lorenzo Scimia*

Piazza del Gesù, 49 - Roma

Tel: +39 06 699331

[www.bancafinnat.it](http://www.bancafinnat.it)

**Enertronica Santerno S.p.A.**



Via della Concia, 7 - 40023 Castel Guelfo (BO) Italia | T +39 0542 489711 | F +39 0542 489722

Codice Fiscale e Partita IVA 05151831210 | REA BO - 536234

PEC: [enertronica@pec.it](mailto:enertronica@pec.it) | [info@santerno.com](mailto:info@santerno.com) | [www.enertronicasanterno.it](http://www.enertronicasanterno.it)



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Enertronica Santerno S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### ***Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Enertronica Santerno S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Enertronica Santerno S.p.A. a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione.

#### ***Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio***

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia una perdita d'esercizio di €18,9 milioni ed un patrimonio netto negativo di €30,8 milioni.

A tale riguardo, gli Amministratori illustrano nel paragrafo delle note esplicative "Continuità aziendale" che:

- la Società in data 23 luglio 2022 ha presentato, presso la Camera di Commercio di Bologna, un'istanza di applicazione di misure protettive ai sensi del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza (di seguito anche il "CCII") sulla base di una offerta vincolante presentata dagli investitori Oxy Capital Italia S.r.l., Oxy Capital Advisors S.r.l. (di seguito anche l'"Offerta OXY") e dall'istituto finanziario italiano Illimity Bank (di seguito anche la "Banca");
- l'espletamento nel corso dell'esercizio 2022 e 2023 della procedura di composizione negoziata della crisi di impresa ha portato, in data 30 giugno 2023, al deposito presso la cancelleria del Tribunale di Bologna della domanda di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 57 del CCII stipulati con i fornitori, gli obbligazionisti del prestito obbligazionario convertibile denominato "Enertronica 2017 – 2022" e con i creditori finanziari della Società. Unitamente a tale domanda di omologazione sono stati presentati presso la medesima cancelleria il piano industriale e finanziario sottostante all'accordo di ristrutturazione, comprensivo della correlata manovra finanziaria, e la



**Enertronica Santerno S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

relazione del professionista che attesta, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del CCII, la veridicità dei dati aziendali, la fattibilità del predetto piano e l'idoneità dello stesso al pagamento nei termini di legge dei creditori estranei;

- a conclusione dell'iter successivo che ne è conseguito e all'esito della verifica della regolarità della procedura, in data 15 febbraio 2024 è stata depositata dal Tribunale di Bologna la sentenza di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti. Tuttavia, avverso a tale sentenza in data 15 marzo 2024 gli obbligazionisti oppositori hanno provveduto a presentare reclamo ex art. 51 CCII, tramite un'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza ai sensi dell'art. 52 CCII alla Corte di Appello Civile di Bologna. Tale Corte di Appello in data 28 giugno 2024 ha emesso la sentenza con la quale ha rigettato il reclamo presentato dagli obbligazionisti oppositori contro la sentenza di omologazione degli accordi di ristrutturazione, confermandola quindi integralmente nei contenuti. Gli obbligazionisti dissenzienti hanno quindi impugnato la sentenza della Corte di Appello dinanzi alla Corte di Cassazione;
- nonostante l'esecutività della sentenza di omologazione dell'accordo di ristrutturazione emessa dal Tribunale di Bologna, sia stata, come detto, confermata anche dalla Corte di Appello Civile di Bologna, la Società non ha tuttavia potuto procedere alla esecuzione del suddetto accordo di ristrutturazione in quanto in data 30 ottobre 2024, l'investitore Oxy ha inviato una comunicazione in cui dichiarava non più attuabile il piano posto alla base dell'accordo di ristrutturazione e ciò principalmente a seguito del prolungarsi delle negoziazioni tra la Società ed Enel Green Power S.p.A. (EGP) riguardanti la richiesta da parte di quest'ultima di penali per ritardate consegne e risarcimenti danni contrattuali a danno della Società e di sue talune società controllate (di seguito anche il "Contenzioso EGP");
- in data 15 novembre 2024 anche la Banca ha inviato una comunicazione alla Società in cui ha dichiarato che la stessa fosse inadempiente a taluni obblighi previsti dal contratto di finanziamento.

Con riferimento al complesso contesto sopra descritto, gli Amministratori indicano nel medesimo paragrafo delle note esplicative che la Società, vista la sopravvenuta impossibilità di procedere all'esecuzione dell'accordo di ristrutturazione omologato dal Tribunale di Bologna, ha deciso di presentare una nuova istanza presso la Camera di Commercio di Bologna, anche ai fini dell'applicazione di misure protettive del patrimonio. A tal fine gli Amministratori della Società, in data 3 febbraio 2025 hanno approvato un nuovo piano industriale 2023-2029 (di seguito anche il "Nuovo Piano") che include una nuova operazione di ristrutturazione del complessivo indebitamento della Società (di seguito anche la "Nuova Operazione di Ristrutturazione"), attualmente in discussione con un nuovo potenziale investitore che, in data 3 ottobre 2024, ha presentato una manifestazione di interesse non vincolante.

Il Nuovo Piano, che include gli effetti derivanti dalla possibile realizzazione della Nuova Operazione di Ristrutturazione, si basa sulle seguenti principali ipotesi ed assunzioni effettuate dagli Amministratori della Società:

- a) l'identificazione di un ramo operativo della Società che consenta l'ordinata prosecuzione delle attività industriali e commerciali;
- b) la prosecuzione delle attività attraverso la cessione di tale ramo operativo ad una NewCo da costituire da parte del nuovo potenziale investitore. Il corrispettivo previsto per tale cessione, stimato in un importo pari a 35 milioni di euro sulla base dell'EBITDA atteso nell'esercizio 2026, sarà finanziato dal potenziale investitore che corrisponderà tale importo: i) in parte tramite accollo di debito della Società per circa 8 milioni di euro ii) in parte per cassa, per circa 16,5 milioni di euro, in quote costanti nell'orizzonte temporale 2025-2029 e iii) in parte, 10,5 milioni di euro, in azioni di NewCo;
- c) un'operazione di ristrutturazione del debito della Società da eseguirsi tramite uno degli strumenti di risoluzione della crisi previsti dal CCII che sarà identificato di concerto con il potenziale investitore che in sintesi prevede:





**Enertronica Santerno S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- il rimborso integrale del debito verso illimity Bank rinveniente dall'erogazione di finanza di urgenza nell'ambito della precedente operazione;
- la definizione a saldo e stralcio del debito pregresso verso fornitori, amministratori, banche, istituti finanziari e altri finanziatori, secondo diverse percentuali e tempistiche di rimborso così come dettagliatamente descritte dagli Amministratori nello stesso paragrafo delle note esplicative "Continuità aziendale";
- la conversione in capitale sociale dei debiti finanziari e commerciali verso soci pari a circa €6,6 milioni;
- la conversione del prestito obbligazionario, pari a circa €16 milioni, in azioni speciali di Enertronica Santerno S.p.A. e contestuale rinuncia da parte degli stessi obbligazionisti agli interessi maturati e non pagati;
- la rateizzazione dei debiti tributari scaduti;
- l'ottenimento di linee di factoring pro-solvendo per €6 milioni ad un tasso complessivo del 7% come supporto al finanziamento del circolante.

Tutto ciò premesso, gli Amministratori evidenziano nella nota esplicativa "Continuità aziendale" la presenza di molteplici e significative incertezze, con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio, che possono far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale. Tali incertezze sono, in sintesi, relative:

- al buon esito della *due diligence* da parte del nuovo investitore;
- alla conclusione di un accordo di investimento con il nuovo investitore che accolga integralmente le assunzioni su cui si basano il Nuovo Piano e la Nuova Operazione di Ristrutturazione su descritte, inclusi il perimetro del ramo da conferire alla Newco da costituire da parte del nuovo investitore, il prezzo di cessione del ramo e le modalità di pagamento assunte dagli Amministratori nell'ambito del Nuovo Piano;
- all'accesso da parte della Società, su istanza da presentare alla Camera di Commercio di Bologna, alla composizione negoziata della crisi in applicazione del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- all'ottenimento da parte del Tribunale di Bologna delle misure protettive ai sensi del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza;
- al non verificarsi di eventi che possano determinare il fallimento della Società quali azioni esecutive da parte degli attuali creditori, taluni dei quali hanno già presentato decreti ingiuntivi di pagamento, nelle more dell'ottenimento delle misure protettive di cui al punto precedente e che non vi siano passività per la società e per le singole società controllate derivanti dal Contenzioso EGP;
- al perfezionamento nell'ambito del processo di composizione negoziata della crisi di accordi con i creditori della Società (soci, fornitori, banche finanziatrici ed obbligazionisti) conformi con le ipotesi e le assunzioni incluse nel Nuovo Piano approvato dagli Amministratori della Società;
- all'ottenimento delle linee di *factoring* previste nel Nuovo Piano a supporto del circolante;
- all'omologa definitiva dell'eventuale strumento giuridico identificato nell'ambito della composizione negoziata della crisi in applicazione del Codice della Crisi e dell'Insolvenza;
- all'ottenimento delle eventuali autorizzazioni delle autorità antitrust e/o di altre autorità che dovessero essere eventualmente necessarie per il completamento del Nuovo Piano senza che vengano imposte modifiche rilevanti alla struttura dell'operazione stessa così come riflessa nel Nuovo Piano;



**Enertronica Santerno S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- all'ottenimento, ove necessario ai sensi della relativa documentazione contrattuale e/o della disciplina applicabile, del consenso di eventuali soggetti il cui consenso sia necessario ai fini del perfezionamento della Nuova Operazione di Ristrutturazione;
- all'ottenimento da parte dell'autorità giudiziaria competente di ogni e qualunque autorizzazione e/o provvedimento necessari ai fini del perfezionamento dell'operazione così come rappresentata nel Nuovo Piano e nella Nuova Operazione di Ristrutturazione;
- alla realizzazione degli obiettivi previsti nel Nuovo Piano che dipendono anche da variabili per loro natura incerte e non controllabili come, ad esempio, quelle che possono incidere (i) sulle tempistiche di finalizzazione della Nuova Operazione di Ristrutturazione (ii) sull'ammontare e sulle tempistiche di realizzazione delle operazioni di cessione di taluni asset della Società previste nel Nuovo Piano (iii) sull'ammontare e sulle tempistiche di acquisizione e realizzazione di nuovi ordini previsti nel Nuovo Piano che incidono anche sui piani utilizzati ai fini dell'impairment test.

Gli Amministratori segnalano che il superamento di tali significative incertezze dipende solo in parte da variabili e fattori interni controllabili dalla direzione aziendale, ma indicano di aver valutato la ragionevolezza del verificarsi di tutte le circostanze sopra descritte e, in considerazione della attesa positiva definizione ed attuazione della Nuova Operazione di Ristrutturazione e del Nuovo Piano, hanno ritenuto di redigere il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici e significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Enertronica Santerno S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel presente paragrafo non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Enertronica Santerno S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.





**Enertronica Santerno S.p.A.**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Dichiarazione di impossibilità di esprimere il giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Enertronica Santerno S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Enertronica Santerno S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



**Enertronica Santerno S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Enertronica Santerno S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Enertronica Santerno S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Roma, 17 febbraio 2025

KPMG S.p.A.

Marco Mele  
Socio



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Enertronica Santerno S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### ***Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Enertronica Santerno (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Enertronica Santerno a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione.

#### ***Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio***

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia una perdita d'esercizio di competenza del Gruppo di €11,3 milioni ed un patrimonio netto negativo di competenza del Gruppo di €31,4 milioni.

A tale riguardo, gli Amministratori illustrano nel paragrafo delle note esplicative "Continuità aziendale" che:

- la Enertronica Santerno S.p.A. (nel seguito anche la "Capogruppo") in data 23 luglio 2022 ha presentato, presso la Camera di Commercio di Bologna, un'istanza di applicazione di misure protettive ai sensi del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza (di seguito anche il "CII") sulla base di una offerta vincolante presentata dagli investitori Oxy Capital Italia S.r.l., Oxy Capital Advisors S.r.l. (di seguito anche "Oxy") e dall'istituto finanziario italiano Illimity Bank (di seguito anche la "Banca");
- l'espletamento nel corso dell'esercizio 2022 e 2023 della procedura di composizione negoziata della crisi di impresa ha portato, in data 30 giugno 2023, al deposito presso la cancelleria del Tribunale di Bologna della domanda di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 57 del CII stipulati con i fornitori, gli obbligazionisti del prestito obbligazionario convertibile denominato "Enertronica 2017 – 2022" e con i creditori finanziari della Capogruppo. Unitamente a tale domanda di omologazione sono stati presentati presso la medesima cancelleria il piano industriale e finanziario





sottostante all'accordo di ristrutturazione, comprensivo della correlata manovra finanziaria, e la relazione del professionista che attesta, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del CCII, la veridicità dei dati aziendali, la fattibilità del predetto piano e l'idoneità dello stesso al pagamento nei termini di legge dei creditori estranei;

- a conclusione dell'iter successivo che ne è conseguito e all'esito della verifica della regolarità della procedura, in data 15 febbraio 2024 è stata depositata dal Tribunale di Bologna la sentenza di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti. Tuttavia, avverso a tale sentenza in data 15 marzo 2024 gli obbligazionisti oppositori hanno provveduto a presentare reclamo ex art. 51 CCII, tramite un'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza ai sensi dell'art. 52 CCII alla Corte di Appello Civile di Bologna. Tale Corte di Appello in data 28 giugno 2024 ha emesso la sentenza con la quale ha rigettato il reclamo presentato dagli obbligazionisti oppositori contro la sentenza di omologazione degli accordi di ristrutturazione, confermandola quindi integralmente nei contenuti. Gli obbligazionisti dissenzienti hanno quindi impugnato la sentenza della Corte di Appello dinanzi alla Corte di Cassazione;
- nonostante l'esecutività della sentenza di omologazione dell'accordo di ristrutturazione emessa dal Tribunale di Bologna, sia stata, come detto, confermata anche dalla Corte di Appello Civile di Bologna, la Capogruppo non ha tuttavia potuto procedere alla esecuzione del suddetto accordo di ristrutturazione in quanto in data 30 ottobre 2024, l'investitore Oxy ha inviato una comunicazione in cui dichiarava non più attuabile il piano posto alla base dell'accordo di ristrutturazione e ciò principalmente a seguito del prolungarsi delle negoziazioni tra la Capogruppo ed Enel Green Power S.p.A. (EGP) riguardanti la richiesta da parte di quest'ultima di penali per ritardate consegne e risarcimenti danni contrattuali a danno della Capogruppo e di sue talune società controllate (di seguito anche il "Contenzioso EGP");
- in data 15 novembre 2024 anche la Banca ha inviato una comunicazione alla Capogruppo in cui ha dichiarato che la stessa fosse inadempiente a taluni obblighi previsti dal contratto di finanziamento.

Con riferimento al complesso contesto sopra descritto, gli Amministratori indicano nel medesimo paragrafo delle note esplicative che la Capogruppo, vista la sopravvenuta impossibilità di procedere all'esecuzione dell'accordo di ristrutturazione omologato dal Tribunale di Bologna, ha deciso di presentare una nuova istanza presso la Camera di Commercio di Bologna, anche ai fini dell'applicazione di misure protettive del patrimonio. A tal fine gli Amministratori, in data 3 febbraio 2025 hanno approvato un nuovo piano industriale 2023-2029 (di seguito anche il "Nuovo Piano") che include una nuova operazione di ristrutturazione del complessivo indebitamento della Capogruppo (di seguito anche la "Nuova Operazione di Ristrutturazione"), attualmente in discussione con un nuovo potenziale investitore che, in data 3 ottobre 2024, ha presentato una manifestazione di interesse non vincolante.

Il Nuovo Piano, che include gli effetti derivanti dalla possibile realizzazione della Nuova Operazione di Ristrutturazione, si basa sulle seguenti principali ipotesi ed assunzioni effettuate dagli Amministratori della Capogruppo:

- a) l'identificazione di un ramo operativo della Capogruppo che consenta l'ordinata prosecuzione delle attività industriali e commerciali;
- b) la prosecuzione delle attività attraverso la cessione di tale ramo operativo ad una NewCo da costituire da parte del nuovo potenziale investitore. Il corrispettivo previsto per tale cessione, stimato in un importo pari a 35 milioni di euro sulla base dell'EBITDA atteso nell'esercizio 2026, sarà finanziato dal potenziale investitore che corrisponderà tale importo: i) in parte tramite accollo di debito della Capogruppo per circa 8 milioni di euro ii) in parte per cassa, per circa 16,5 milioni di euro, in quote costanti nell'orizzonte temporale 2025-2029 e iii) in parte, 10,5 milioni di euro, in azioni di NewCo;
- c) un'operazione di ristrutturazione del debito della Capogruppo da eseguirsi tramite uno degli strumenti di risoluzione della crisi previsti dal CCII che sarà identificato di concerto con il potenziale investitore che in sintesi prevede:



- il rimborso integrale del debito verso illimity Bank rinveniente dall'erogazione di finanza di urgenza nell'ambito della precedente operazione;
- la definizione a saldo e stralcio del debito pregresso verso fornitori, amministratori, banche, istituti finanziari e altri finanziatori, secondo diverse percentuali e tempistiche di rimborso così come dettagliatamente descritte dagli Amministratori nello stesso paragrafo delle note esplicative "Continuità aziendale";
- la conversione in capitale sociale dei debiti finanziari e commerciali verso soci pari a circa €6,6 milioni;
- la conversione del prestito obbligazionario, pari a circa €16 milioni, in azioni speciali di Enertronica Santerno S.p.A. e contestuale rinuncia da parte degli stessi obbligazionisti agli interessi maturati e non pagati;
- la rateizzazione dei debiti tributari scaduti;
- l'ottenimento di linee di factoring pro-solvendo per €6 milioni ad un tasso complessivo del 7% come supporto al finanziamento del circolante.

Tutto ciò premesso, gli Amministratori evidenziano nella nota esplicativa "Continuità aziendale" la presenza di molteplici e significative incertezze, con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio, che possono far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale. Tali incertezze sono, in sintesi, relative:

- al buon esito della *due diligence* da parte del nuovo investitore;
- alla conclusione di un accordo di investimento con il nuovo investitore che accolga integralmente le assunzioni su cui si basano il Nuovo Piano e la Nuova Operazione di Ristrutturazione su descritte inclusi il perimetro del ramo da conferire alla Newco, il prezzo di cessione del ramo e le modalità di pagamento assunte dagli Amministratori nell'ambito del Nuovo Piano;
- all'accesso da parte della Capogruppo, su istanza da presentare alla Camera di Commercio di Bologna, alla composizione negoziata della crisi in applicazione del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- all'ottenimento da parte del Tribunale di Bologna delle misure protettive ai sensi del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza;
- al non verificarsi di eventi che possano determinare il fallimento della Capogruppo quali azioni esecutive da parte degli attuali creditori, taluni dei quali hanno già presentato decreti ingiuntivi di pagamento, nelle more dell'ottenimento delle misure protettive di cui al punto precedente e che non vi siano passività per la Capogruppo e per le singole società controllate derivanti dal Contenzioso EGP;
- al perfezionamento nell'ambito del processo di composizione negoziata della crisi di accordi con i creditori della Capogruppo (soci, fornitori, banche finanziatrici ed obbligazionisti) conformi con le ipotesi e le assunzioni incluse nel Nuovo Piano approvato dagli Amministratori della Capogruppo;
- all'ottenimento delle linee di *factoring* previste nel Nuovo Piano a supporto del circolante;
- all'omologa definitiva dell'eventuale strumento giuridico identificato nell'ambito della composizione negoziata della crisi in applicazione del Codice della Crisi e dell'Insolvenza;
- all'ottenimento delle eventuali autorizzazioni delle autorità antitrust e/o di altre autorità che dovessero essere eventualmente necessarie per il completamento del Nuovo Piano senza che vengano imposte modifiche rilevanti alla struttura dell'operazione stessa così come riflessa nel Nuovo Piano;





**Gruppo Enertronica Santerno**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

- all'ottenimento, ove necessario ai sensi della relativa documentazione contrattuale e/o della disciplina applicabile, del consenso di eventuali soggetti il cui consenso sia necessario ai fini del perfezionamento della Nuova Operazione di Ristrutturazione;
- all'ottenimento da parte dell'autorità giudiziaria competente di ogni e qualunque autorizzazione e/o provvedimento necessari ai fini del perfezionamento dell'operazione così come rappresentata nel Nuovo Piano e nella Nuova Operazione di Ristrutturazione;
- alla realizzazione degli obiettivi previsti nel Nuovo Piano che dipendono anche da variabili per loro natura incerte e non controllabili come, ad esempio, quelle che possono incidere (i) sulle tempistiche di finalizzazione della Nuova Operazione di Ristrutturazione (ii) sull'ammontare e sulle tempistiche di realizzazione delle operazioni di cessione di taluni asset della Capogruppo previste nel Nuovo Piano (iii) sull'ammontare e sulle tempistiche di acquisizione e realizzazione di nuovi ordini previsti nel Nuovo Piano che incidono anche sui piani utilizzati ai fini dell'impairment test.

Gli Amministratori segnalano che il superamento di tali significative incertezze dipende solo in parte da variabili e fattori interni controllabili dalla direzione aziendale, ma indicano di aver valutato la ragionevolezza del verificarsi di tutte le circostanze sopra descritte e, in considerazione della attesa positiva definizione ed attuazione della Nuova Operazione di Ristrutturazione e del Nuovo Piano, hanno ritenuto di redigere il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Enertronica Santerno S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel presente paragrafo non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Enertronica Santerno S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Enertronica Santerno S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



**Gruppo Enertronica Santerno**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili delle conclusioni espresse sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.





Gruppo Enertronica Santerno  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### ***Dichiarazione di impossibilità di esprimere il giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Enertronica Santerno S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Enertronica Santerno al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Enertronica Santerno al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Enertronica Santerno al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Roma, 17 febbraio 2025

KPMG S.p.A.

Marco Mele  
Socio